



Decreto Dirigenziale n. 23 del 23/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

DATI DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI, DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL TASSO DI RICICLAGGIO RAGGIUNTI DAI COMUNI NELL'ATO DI APPARTENENZA - ANNO 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale n. 14 del 26/5/2016 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", all'art 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;
- b) l'art. 183, lettera p), del Dlgs n. 152/2006 ss.mm.ii. definisce la raccolta differenziata come la "raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico";
- c) l'art. 181, comma 1, lettera a), del D.lgs n. 152/2006 ss.mm.ii. stabilisce che "entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso";
- d) con DM Ambiente 26 maggio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- e) la Giunta Regionale con DGR n. 509 del 01/08/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, ha approvato il "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016";
- f) con DGR n. 667 del 07/11/2017, è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, modificato dall'art. 32, della legge 28 dicembre 2015 n. 22;
- g) con il Decreto Dirigenziale n.5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6 del documento di "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio";
- h) con D.D. n° 130 del 12/04/2023 della Direzione Generale 50.17 Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, in ragione del D.P.C.M. del 03/02/2023 di "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2023" e contestuale slittamento del termine al 8 luglio 2023 per la sua presentazione, sono stati prorogati i termini previsti del succitato decreto dirigenziale per la trasmissione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2022 rilevati attraverso l'applicativo O.R.So. Pertanto, la prevista scadenza del 30 aprile 2022 è stata posticipata al 8 luglio 2023 sia per i Comuni che per i gestori degli Impianti;
- i) che le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania sono riconducibili alle competenze dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti incardinato nella D.G. 50.17.00 Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali – U.O.D. 50.17.02 – Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;

CONSIDERATO che

- a) il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:
 - scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc.;

scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso;

- b) la UOD 50.17.02, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l'inserimento dati da parte dei Comuni o per essi dei gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del "Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

RILEVATO che

- a) Fino alla certificazione dei dati 2021 il tasso di riciclaggio era stato calcolato secondo il metodo ed i criteri indicati nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Urbani della Campania approvato dal Consiglio Regionale della Campania, nella seduta tenutasi in data 16 dicembre 2016 (Deliberazione n. 685 del dicembre 2016, pubblicata sul BURC n. 85 del 12 dicembre 2016) facendo riferimento all'approccio dell'articolo 11 della direttiva quadro e ai criteri della decisione 2011/753/UE
- b) Per la certificazione dei dati 2022, invece, devono essere applicati i nuovi criteri di calcolo del Tasso di Riciclaggio (articolo 11 bis e decisione di esecuzione 2019/1004/UE) che richiede un approccio metodologico più rigido;
- c) I nuovi obiettivi e le relative regole di calcolo sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, dal d.lgs. n. 116/2020 che ha introdotto gli obiettivi all'articolo 181 del d.lgs. n. 152/2006, ove era già riportato l'obiettivo al 2020, e le regole all'articolo 205-bis
- d) In generale, come specificato nell'articolato della decisione di esecuzione 2019/1004/UE nel calcolo degli obiettivi per il 2025, il 2030 e il 2035 si computano i rifiuti che sono immessi in un'operazione di riciclaggio o i rifiuti non più qualificati come tali e, di norma, i rifiuti riciclati devono essere misurati all'atto dell'immissione nell'operazione di riciclaggio finale.
- e) Per l'applicazione delle procedure di determinazione dei quantitativi riciclati, Eurostat ha predisposto specifiche linee guida ("Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD") nelle quali è chiaramente ribadito che il peso totale dei rifiuti riciclati deve corrispondere al peso dei rifiuti nei punti di calcolo;
- f) Al fine di applicare le linee guida Eurostat per l'anno 2022 sono state realizzate specifiche elaborazioni della percentuale di riciclaggio condotte attraverso un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo, sulla base dei dati disponibili di gestione dei rifiuti e sulla base dei dati di letteratura ed in particolare dello studio condotto dal Politecnico di Milano "Valutazione dei flussi di scarto nella gestione dei rifiuti urbani in Italia" pubblicato su Ingegneria dell'Ambiente V. 7 N. 3 (2020): Volume 7, numero 3, anno 2020;

DATO ATTO che

- a) a seguito delle attività di monitoraggio e verifica della compilazione delle schede sulla piattaforma web service O.R.So. è stato possibile validare i dati per 494 Comuni. Le schede dei restanti 56 Comuni, alla data di scadenza, non risultano chiuse con l'utilizzo della password del sindaco e/o presentano dati incompleti o assenti. Pertanto, i dati riferiti agli Enti inadempienti non saranno certificati e saranno utilizzati ai soli fini statistici.
- b) sulla base dei dati disponibili e validati così come indicato dal Disciplinare tecnico di cui al D.D. n. 5 del 12/1/2018 è stato calcolato per ciascun Comune:
la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della D.G.R. n. 509/2017 e s.m.i;

il tasso di riciclaggio calcolato seguendo un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo in linea con le Linee Guida Eurostat: "Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD".

RITENUTO

di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:

- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2022";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2022";
- "Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2022".

VISTO

- la L.R. 14/2016;
- il D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 509/2017;
- la D.G.R. n. 671/2018
- la D.G.R. n. 667/2017;
- la L.R. 29/2018;
- la D.G.R. n. 671 del 24/10/2018;
- il D.D. n. 5 del 12/1/2018;
- il D.D. n° 207 del 13/04/2022

Alla stregua dell'istruttoria nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile ing. Gianluca D'Onofrio.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/1/2018 D.G. per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema oggi Direzione Generale 50.17.00 – DG per il Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali e della D.G.R. n. 509/2017, così come modificata ed integrata dalla D.G.R. 671 del 24/10/2018, i dati di produzione di rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata ed il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania come riportato nel documento allegato al presente atto, e che ne forma parte integrante, contenente le seguenti tabelle:
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2022”;
 - “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2022”;
 - “Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2022”.

2. Di inviare il presente provvedimento:
 - all'Assessorato all'Ambiente;
 - all'ARPAC
 - alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
 - al Presidente dell'EDA di Avellino;
 - al Presidente dell'EDA di Benevento;
 - al Presidente dell'EDA di Caserta;
 - al Presidente dell'EDA di Napoli 1;
 - al Presidente dell'EDA di Napoli 2;
 - al Presidente dell'EDA di Napoli 3;

- al Presidente dell'EDA di Salerno;
- alla D.G. 50.17.00 - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- allo Staff Tecnico Operativo 50.17.91 - Infrazioni Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti – Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza;
- alla U.O.D. Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

Dott. Nicola D'Alterio